

Allegato e - “*Sintesi del Progetto*”

“CROSSIT SAFER” Bando Interreg V-A Italia-Slovenia mirato per progetti strategici n. 5/2018 - ASSE PRIORITARIO 4 11CTE - TEMA STRATEGICO PROTEZIONE CIVILE: *“Rafforzamento della cooperazione nel campo delle emergenze di protezione civile, concentrandosi sul coordinamento delle misure di prevenzione, preparazione e reazione alle emergenze naturali, escluse quelle marine, lo sviluppo di sistemi di supporto congiunto, l'aggiornamento di strumenti e misure comuni per l'individuazione precoce dei rischi naturali, investimenti in attrezzature e impianti per corsi di formazione congiunti su diversi livelli.”*

CROSSIT SAFER

Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura

Asse prioritario 4: Rafforzare la capacità istituzionale e la “governance” transfrontaliera

Obiettivo Specifico 4.1: Rafforzare la capacità di cooperazione istituzionale attraverso la mobilitazione delle autorità pubbliche e degli operatori chiave dell'area del Programma al fine di pianificare soluzioni congiunte per le sfide comuni.

Indicatore di risultato specifico per il programma: capacità delle autorità pubbliche e dei portatori di interessi nella cooperazione transfrontaliera e nella governance

Priorità d'investimento 11 CTE: Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente mediante la promozione della cooperazione giuridica e amministrativa e la cooperazione fra i cittadini e le istituzioni.

Durata del progetto: 36 mesi (01/01/2019 – 31/12/2021)

Partner del progetto (9):

ITALIA

1. **REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA – PROTEZIONE CIVILE (LEAD PARTNER)**
2. REGIONE DEL VENETO – DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE (PP6)
3. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA (PP7)
4. CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA (PP8)

SLOVENIA:

1. COMUNE DI AIDUSSINA (PP2)
2. UNIONE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA SLOVENIA (PP3)
3. ENTE PUBBLICO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ANTINCENDIO E DI SOCCORSO - UNITÀ DEI VIGILI DEL FUOCO DI NOVA GORICA (PP4)
4. ENTE PUBBLICO ENTE VIGILI DEL FUOCO E SOCCORSO DI SEŽANA (PP5)
5. COMUNE DI POSTUMIA (PP9)

Partner associati:

ITALIA:

1. Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale risorse agricole, forestali ed ittiche – Area foreste e territorio – Servizio foreste e Corpo forestale
2. Ministero dell'Interno - Direzione regionale dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile per il Friuli Venezia Giulia
3. Corpo nazionale vigili del fuoco direzione interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

SLOVENIA:

4. Amministrazione della Repubblica di Slovenia per la protezione civile e il soccorso, Ministero per la difesa
5. Centro di vigilanza antincendio e soccorso di Ajdovščina
6. Associazione dei vigili del fuoco volontari di Postojna

Valore del progetto: 2.492.976,83 € (85% FESR) + 439.937,11€ (15% COFINANZIAMENTO PUBBLICO) = **2.932.913,90€**

Sintesi del progetto:

La scopo del progetto CROSSIT SAFER riguarda la creazione di un livello istituzionale che sia in grado di gestire i rischi naturali, vale a dire ridurre i rischi legati alle caratteristiche geomorfologiche del territorio e ai cambiamenti climatici che richiedono un maggiore coordinamento delle misure di prevenzione, di allerta e di reazione alle emergenze naturali nell'area Programma. La necessità della cooperazione transfrontaliera deriva dalla consapevolezza che le emergenze naturali non conoscono confini. Per assicurare efficaci e tempestivi interventi in caso di emergenze naturali nell'area transfrontaliera è pertanto necessario garantire collaborazione e interventi coordinati degli operatori di protezione civile tra Stati confinanti.

L'obiettivo generale del progetto è rafforzare la capacità di cooperazione istituzionale transfrontaliera tra le autorità pubbliche e le organizzazioni chiave in materia di protezione civile, promuovendo la pianificazione di soluzioni congiunte da adottare in caso di emergenze con misure di prevenzione, di allerta e di reazione alle emergenze naturali coordinate.

L'obiettivo contribuirà a rafforzare la cooperazione istituzionale nel campo della protezione civile, a migliorare il coordinamento degli interventi in caso di emergenze naturali e ad accrescere la preparazione e l'equipaggiamento delle unità di protezione civile. I principali output di progetto sono un protocollo transfrontaliero per l'armonizzazione delle misure in caso di emergenze naturali nell'area transfrontaliera, procedure operative standard transfrontaliere congiunte di intervento e beneficiari coinvolti nei programmi di formazione congiunti in materia di protezione civile. I vantaggi ricadranno direttamente su tutti i PP partecipanti e indirettamente su altre organizzazioni che operano nel campo della protezione civile e sull'intera popolazione dell'area Programma.

CROSSIT SAFER capitalizzerà le conoscenze e le esperienze dei PP acquisite nell'ambito di altri progetti UE che saranno aggiornati con nuovi e migliori sistemi di preallarme in caso di incendi boschivi, con modelli di vulnerabilità sismica degli edifici e valutazione dei danni, nonché con la predisposizione di un software cartografico e di un'applicazione che consentiranno la condivisione dei sistemi informativi geografici nell'area transfrontaliera.

Obiettivi principali e rispettivi risultati attesi:

- 1) Accrescere la consapevolezza della necessità di una cooperazione istituzionale transfrontaliera per il coordinamento delle politiche nel campo della protezione civile con particolare riguardo alle misure di prevenzione ed alla gestione delle emergenze;
- 2) Migliorare la capacità di reazione agli eventi emergenziali ed il coordinamento degli interventi di protezione civile in caso di emergenze naturali nell'area transfrontaliera;
- 3) Aumentare il livello di consapevolezza e conoscenza dei rischi e della preparazione dei soccorritori nell'area transfrontaliera.

Gli obiettivi saranno raggiunti con le seguenti attività operative:

- WP 3.1 sottoscrizione di protocolli di cooperazione transfrontaliera per la gestione degli interventi in caso di emergenze naturali e altri rischi nell'area Programma. Tale attività ricomprende:

- Attività 3.1.1 Analisi dello stato dell'arte e delle necessità;
- Attività 3.1.2 Analisi di protocolli transfrontalieri esistenti;
- Attività 3.1.3 Elaborazione di piani di emergenza transfrontalieri e transregionali e di procedure operative standard.

- WP 3.2 armonizzazione della governance delle attività di protezione civile (previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione delle emergenze e loro superamento) con:
 - Attività 3.2.1 Identificazione e monitoraggio in tempo reale delle emergenze
 - Attività 3.2.2 Valutazione del rischio sismico
 - Attività 3.2.3 Valutazione del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano/rurale
 - Attività 3.2.4 Individuazione di metodi speditivi di quantificazione e mappatura dei danni
 - Attività 3.2.5 Condivisione e sviluppo di sistemi informativi
- WP 3.3 condivisione e realizzazione di programmi di sensibilizzazione, formazione, informazione ed addestramento rivolte principalmente, ma non solo, agli operatori di protezione civile operanti nell'area transfrontaliera. Tale attività ricomprende:
 - Attività 3.3.1 Definizione di percorsi formativi congiunti in materia di Protezione Civile
 - Attività 3.3.2 Realizzazione di corsi di formazione
 - Attività 3.3.3 Individuazione di squadre specializzate
 - Attività 3.3.4 Campagna di informazione e formazione per aumentare la resilienza della popolazione

L'intero progetto sarà accompagnato da un'intensa attività di comunicazione (WP 2) sui contenuti, sull'andamento, sugli obiettivi e sugli output di progetto rivolta a stakeholders in materia di protezione civile (autorità nazionali, regionali e locali, protezione civile e organizzazioni operanti nel settore della gestione del rischio ambientale, aree protette, soggetti presenti in aree esposte a rischi naturali e gestori dei siti del patrimonio naturale e culturale). Tale attività si esplicherà attraverso eventi informativi, conferenze stampa, comunicati e pubblicazioni nei media, siti internet e social network, materiale cartaceo e newsletter. Le attività di comunicazione saranno rivolte anche alla popolazione attraverso eventi pubblici e con il coinvolgimento nelle esercitazioni di protezione civile sul territorio transfrontaliero.

Va poi richiamata l'attività WP 1 relativa agli aspetti gestionali, amministrativi, di monitoraggio e di rendicontazione.

Indicatori di output del Programma

Protocolli e accordi transfrontalieri sottoscritti = 1

Soluzioni congiunte che aumentano l'integrazione, la coerenza, l'armonizzazione della governance dell'area Programma = 2

Numero di beneficiari partecipanti a corsi di formazione congiunti = 9

Attività del partner PP8

La Città Metropolitana di Venezia risulta impegnata, in misura più o meno rilevante, in tutte le fasi del progetto.